



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di Napoli Federico II
Nome del corso in italiano RD	Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali(<i>IdSua:1573458</i>)
Nome del corso in inglese RD	Sciences and Technologies in Animal Production
Classe	LM-86 - Scienze zootecniche e tecnologie animali RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.mvpa-unina.org
Tasse	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PERETTI Vincenzo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Commissione per il Coordinamento Didattico
Struttura didattica di riferimento	Medicina Veterinaria e Produzioni Animali

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	DE PASQUALE	Valeria	BIO/10	RD	1	Affine
2.	DI MEO	Carmelo	AGR/20	RU	1	Caratterizzante
3.	ESPOSITO	Luigi	AGR/19	RU	1	Caratterizzante
4.	INFASCELLI	Federico	AGR/18	PO	1	Caratterizzante
5.	MAIOLINO	Paola	VET/03	PO	1	Caratterizzante
6.	MASTELLONE	Vincenzo	VET/02	RU	1	Caratterizzante
7.	PERETTI	Vincenzo	AGR/17	PO	1	Caratterizzante
8.	TUDISCO	Raffaella	AGR/18	PA	1	Caratterizzante

9.	MARRONE	Raffaele	VET/04	PA	1	Caratterizzante
Rappresentanti Studenti				Esposito Ivano		
Gruppo di gestione AQ				Rosanna Alleva Fulvia Bovera Serena Calabrò Francesca Ciotola Bianca Cuccaro Vincenzo Peretti		
Tutor				Valeria RUSSO Valeria DE PASQUALE Bianca GASPARRINI Francesco VINALE Oscar TAMBURIS Simona TAFURI Angela SALZANO Laura RINALDI Brunella RESTUCCI Giovanni PICCOLO Vincenzo MASTELLONE Manuela MARTANO Raffaele MARRONE Paola MAIOLINO Federico INFASCELLI Carmelo DI MEO Sara ALBARELLA Vincenzo PERETTI Francesca CIOTOLA Raffaella TUDISCO Vincenzo VENEZIANO Pietro LOMBARDI Rossella DI PALO Luigi ESPOSITO Fulvia BOVERA Giuseppe CAMPANILE Serena CALABRO'		

Il Corso di Studio in breve

29/04/2021

Il Corso di laurea in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali è un corso di laurea magistrale dell'area delle scienze zootecniche. Il Corso di Laurea ha lo scopo di formare professionisti in grado di operare nel settore dirigenziale delle attività che ruotano intorno all'allevamento delle specie domestiche e selvatiche. La formazione tecnica e manageriale fornita la laureato gli consente di interagire con numerose figure professionali e di assistere sotto l'aspetto economico aziende zootecniche, industrie mangimistiche, associazioni allevatori, cooperative zootecniche nonché le industrie che trasformano gli alimenti di origine animale. Il laureato in Scienze e Tecnologie della Produzione Animale è in grado, inoltre, di fornire una valida consulenza sulla qualità dei prodotti di origine animale per la grande distribuzione organizzata e di valutare l'orientamento del mercato al fine di una programmazione aziendale e territoriale. Può ricoprire incarichi dirigenziali in enti e servizi quali i servizi nazionali e regionali per la salvaguardia dell'ambiente e del territorio (Servizi Tecnici dello Stato, Agenzie internazionali (FAO), nazionali e regionali per l'ambiente, Centri di salvaguardia di specie animali in via di estinzione, Servizi Tecnici e Assessorati regionali, provinciali e comunali, Comunità Montane, ecc.). La preparazione che gli deriva dal percorso formativo gli consente di inserirsi come consulente nei diversi settori del comparto agro-zootecnico e, per il suo peculiare

percorso formativo anche in attività di ricerca applicata e di laboratorio.

Al Corso di Laurea in Scienze Tecnologie delle Produzioni Animali si accede dopo aver conseguito un diploma di laurea triennale, in modo diretto se laureato nella classe L-38 o della classe ex DM 509/99 ad essa corrispondente ai sensi del DM 386/07 o previa valutazione della carriera pregressa ed eventualmente superamento di crediti formativi aggiuntivi. Il Corso non richiede test di ammissione, e prevede l'acquisizione di 120 crediti formativi universitari (CFU), comprendenti attività di didattica frontale, attività pratiche in laboratorio e studio personale. Il percorso formativo è completato da uno stage di 8 CFU che viene svolto presso enti pubblici ed aziende private operanti nei differenti ambiti di competenza per il laureato di questa classe e dalla discussione di una tesi redatta secondo quanto definito in un apposito regolamento. Tutte le informazioni relative al cds, agli insegnamenti erogati ed ai programmi dei corsi sono reperibili sul sito web di dipartimento: www.mvpa-unina.org .

Link: <http://www.mvpa-unina.org/corsi/scienze.shtml> (Sito web Dipartimento MVPA- CdS in STPA)



QUADRO A1.a
RAD

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

27/01/2021

Dopo l'attivazione nell'AA 2019-2020 del CdS in Precision Livestock Farming, per evitare la sovrapposizione di percorsi formativi nell'ambito della stessa classe di laurea (LM-86) attivi presso l'Ateneo Federiciano, il Consiglio di Coordinamento Didattico nella seduta del 17/09/2019 ha deciso di disattivare il Curriculum di Zootecnia di Precisione e pertanto, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, si rende necessaria la modifica dell'Ordinamento.

L'intenzione è stata di non stravolgere l'attuale offerta formativa (la cui efficacia non può essere ancora valutata poiché non sono ancora entrati nel mondo del lavoro i primi laureati dell'ultimo Ordinamento 2018-19), ma di cogliere l'occasione per potenziare e definire in modo più incisivo le competenze dei futuri laureati inserendo nuovi insegnamenti o modificando i programmi di quelli attuali sulla scia delle eventuali proposte da parte delle Organizzazioni rappresentative interpellate.

Il Coordinatore Didattico, con il supporto del GRIE, ha organizzato una serie di incontri con le parti sociali interessate, che a causa dell'emergenza COVID, si sono svolte a distanza su varie piattaforme tra giugno e luglio 2020.

I documenti utilizzati per la consultazione sono stati:

- Ordinamento didattico del CdS
- Regolamento didattico del CdS

Le consultazioni si sono svolte considerando i seguenti punti:

- obiettivi formativi specifici del corso di Laurea
- attività formative
- organizzazione didattica

Sono stati invitati a partecipare alla consultazione le seguenti tipologie di organizzazione:

- Federazione Italiana Dottori in Scienze della Produzione Animale (FIDSPA), Associazione riferimento nazionale per i dottori in Produzioni Animali con più di 1200 Soci in tutta Italia (Verbale 2-CRPS del 15 giugno 2020);
- ex-studenti, laureati a pieni voti, da non più di cinque anni, presso la sede di Napoli ed oggi operanti in diverse e consistenti realtà lavorative locali (Verbale 1- CRPS del 23-24-29 giugno);
- Ordini dei Dottori Agronomi e Forestali, ordine professionale di riferimento per i laureati di entrambi i corsi di laurea, delle cinque province della Regione Campania (Verbale 3-CRPS del 8 luglio);
- i Consorzi di tutela della Mozzarella di Bufala Campana DOP e del Provolone del Monaco DOP, unici organismi riconosciuti dal MIPAF per la tutela, valorizzazione, promozione di due importanti prodotti campani a marchio DOP (Verbale 5-CRPS del 2 luglio 2020 e Verbale 4-CRPS del 15 luglio 2020);
- alcuni imprenditori del settore agro-zootecnico: il Caseificio MIR di Agerola (NA), la Società Cooperativa Agricola srl 'Pecorino Bagnolese' di Bagnoli Irpino (AV), l'azienda zootecnica 'Ape e il girasole' di Ruviano (CE), l'Azienda ittica IASA di Salerno (SA), la 'Perol carni' di Ruviano (CE), la DB Associati ed Alimentare srl di Napoli (NA), quest'ultime impegnate nella produzione, vendita e distribuzione alimentare nella Grande Distribuzione Organizzata (GDO) (Verbale 4-CRPS del 15 luglio 2020).

In sintesi, le consultazioni hanno evidenziato tre aspetti principali:

- la necessità di caratterizzare la parte finale del percorso formativo inserendo curriculum altamente specifici che affrontino tematiche quali la certificazione di qualità dei prodotti di origine animale, l'acquacoltura, l'apicoltura, la fauna selvatica e la gestione parchi delle aree parco, l'allevamento bufalino, lo smart farming;
- i rappresentanti degli Ordini dei Dottori Agronomi e Forestali e i laureati in STPA ex studenti concordano con l'attuale piano didattico, tuttavia al fine di meglio caratterizzare il percorso formativo e rafforzare alcune competenze indispensabili per l'iscrizione all'ordine dei Dottori Agronomi e Forestali suggeriscono di inserire o approfondire le conoscenze nei seguenti ambiti: estimo (anche quello ambientale), costruzioni zootecniche (con approfondimento della funzione e organizzazione del catasto), coltivazioni erbacee con particolare attenzione ai piani colturali e alla foraggicoltura, chimica del suolo, pedologia,

sistemi informativi geografici, gestione cartografica del territorio, progettazione e normative delle aree protette, la tossicologia ambientale, gestione del rischio in agricoltura e stabilizzazione del reddito;

- i rappresentanti del mondo imprenditoriale del settore agro-zootecnico e dei Consorzi di tutela della Mozzarella di Bufala Campana DOP e del Provolone del Monaco DOP suggeriscono di integrare nel percorso formativo nozioni tecniche inerenti la gestione burocratica, legale ed economica di un'azienda agro-zootecnica, nozioni tecniche e normative inerenti il settore di produzione e trasformazione alimentare (dalla certificazione volontaria, all'etichettatura, alle innovazioni tecniche nel confezionamento dei prodotti di origine animale) e nozioni sulla sostenibilità della filiera agro-alimentare; oltre che inserire discipline inerenti i processi di produzione e le tecnologie alimentari oltre che fornire conoscenze sulla struttura, funzionamento e potenzialità della Grande Distribuzione Organizzata (GDO) e Horeca.

- la necessità di aumentare le occasioni di incontro tra gli studenti ed il mondo lavorativo attraverso seminari, laboratori e tirocini formativi e di orientamento.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbali Consultazioni giugno - luglio 2020

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

27/01/2021

QUADRO A2.a
R^{AD}

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Agronomo esperto nel settore dell'Allevamento animale e della produzione di alimenti di origine animale

funzione in un contesto di lavoro:

Il corso di Laurea si caratterizza per una marcata multidisciplinarietà del processo formativo e questo consente la formazione di una figura professionale che associa la flessibilità alla specializzazione, in grado di svolgere:

- attività organizzativa e dirigenziale in aziende zootecniche, allevamenti faunistici e venatori, industrie mangimistiche, associazioni allevatori, cooperative zootecniche nonché nelle industrie che trasformano gli alimenti di origine animale;
- attività organizzativa e dirigenziale nelle pubbliche amministrazioni che operano nel settore agro-zootecnico e forestale quali i servizi nazionali e regionali per la salvaguardia dell'ambiente e del territorio, per la gestione di parchi e aree protette;
- attività di consulenza nell'ambito dei processi di produzione e certificazione delle filiere agro-alimentari;
- attività di consulenza per l'organizzazione e gestione di filiere produttive agroalimentari eco-sostenibili.

competenze associate alla funzione:

Il laureato in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali acquisisce una ampia e approfondita conoscenza delle nozioni inerenti le scienze zootecniche, integrando le materie di razionamento alimentare e tecnica mangimistica con quelle di foraggicoltura e patologia vegetale e fitoiatria, di selezione e miglioramento genetico animale, di gestione e di sostenibilità ambientale dell'azienda zootecnica, di allevamento faunistico e venatorio, di gestione dei parchi, di insetticoltura e produzioni marine. Le competenze sono completate con una preparazione nelle discipline di estimo e politiche per la stabilizzazione dei redditi agricoli, tutela dell'agro-biodiversità nelle filiere zootecniche e valorizzazione dei prodotti di

origine animale mediante certificazioni di qualità, legislazione nel settore agroalimentare, oltre che ecotossicologia, ecoparassitologia e biochimica e benessere animale.

sbocchi occupazionali:

Il laureato in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali può trovare occupazione come:

- consulente o dirigente di aziende agro-zootecniche di diversa natura, allevamenti faunistici e venatori, allevamenti ecosostenibili di piccole specie;
- tecnico specializzato in ditte mangimistiche e consulente alimentarista per gli animali da reddito, da compagnia e per l'acquacoltura;
- dirigente, consulente, tecnico di alta qualifica in enti pubblici, organizzazioni e associazioni che si occupano di assistenza tecnica nel comparto degli allevamenti, dei prodotti derivati e del benessere animale;
- dirigente, tecnico di alta qualifica o consulente di aziende e organizzazioni che operano nel settore della certificazione e trasformazione dei prodotti alimentari di origine animale
- consulente per la progettazione di costruzioni e di impiantistica zootecnica coerenti con le direttive del benessere animale;
- consulente per la gestione degli animali selvatici in parchi, riserve, aree protette e territori tutelati;
- ricercatore in enti di ricerca, pubblici e privati e nelle Università.

QUADRO A2.b



Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Agronomi e forestali - (2.3.1.3.0)
2. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze agrarie, zootecniche e della produzione animale - (2.6.2.2.2)

QUADRO A3.a



Conoscenze richieste per l'accesso

27/01/2021

Per l'accesso al Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali sono richieste conoscenze in settori scientifico/disciplinari non presenti nell'ordinamento didattico quali: Matematica (MAT/01-09), Chimica generale, organica e inorganica (CHIM/03-06), Anatomia veterinaria (VET/01) e conoscenze preliminari nei seguenti settori che saranno oggetto di approfondimento nell'ordinamento didattico del cds:

- Biochimica (BIO/10)
- Fisiologia veterinaria (VET/02)
- Agronomia e coltivazioni erbacee (AGR/02)
- Nutrizione e alimentazione animale (AGR/18)
- Zootecnica generale e miglioramento genetico (AGR/17)
- Zootecnica speciale e tecniche di allevamento (AGR/19)
- Zoocolture (AGR/20)
- Economia ed Estimo Rurale (AGR/01).

Possono accedere a questo percorso magistrale gli studenti laureati nella classe L38 del DM 270/04 e della classe 40 del DM 509/99.

E' possibile l'iscrizione di studenti laureati in altre classi di laurea previa verifica del percorso curriculare svolto ed il riconoscimento di almeno 60 CFU nei settori caratterizzanti sopra riportati, identificati come requisito minimo.

La valutazione delle carriere pregresse è a carico del Consiglio di Coordinamento didattico che verifica i contenuti disciplinari e gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti o delle attività che hanno contribuito al conseguimento dei crediti.

Per tutti gli studenti in possesso dei requisiti curriculari è prevista la verifica della personale preparazione con le modalità definite nel regolamento didattico del corso di studio.

Il Consiglio valuterà le eventuali richieste di iscrizione dei laureati presso Atenei stranieri verificando la congruità della carriera dello studente ed il possesso dei requisiti minimi in una prova di ammissione.

Per tutti gli studenti è richiesto un livello di conoscenza della lingua inglese a livello B2, che, laddove non certificato ufficialmente, sarà verificato mediante placement test.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

06/04/2018

Il corso non prevede una limitazione nel numero degli iscritti ma l'iscrizione è subordinata alla verifica del possesso delle conoscenze minime richieste per l'accesso così come definito dal regolamento didattico del corso.

Link : <http://www.mvpa-unina.org/corsi/scienze.shtml>

QUADRO A4.a



Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

27/01/2021

Gli obiettivi formativi specifici del Corso sono:

- fornire competenze di elevato livello scientifico nel campo del razionamento alimentare di animali allevati in sistemi zootecnici tradizionali;
- fornire competenze di elevato livello scientifico nel campo della foraggicoltura, patologia vegetale, fitoiatria, entomologia e delle tecniche mangimistiche;
- fornire competenze di elevato livello scientifico nel campo della selezione e miglioramento genetico animale;
- fornire competenze tecniche sulla gestione, sulle costruzioni, sull'impatto ambientale, sulla ecotossicologia, sulla ecomparassitologia, per una gestione eco-sostenibile degli allevamenti animali in linea con le direttive nazionali ed europee di sostenibilità economica, ambientale, ecologica e anche ai fini del benessere animale;
- fornire conoscenze tecniche e scientifiche sull'allevamento faunistico e venatorio e sulla gestione dei parchi, sull'insetticoltura e sulle produzioni marine;
- fornire una preparazione tecnico-scientifica su tematiche relative alla tutela dell'agro-biodiversità nelle filiere zootecniche e alla loro valorizzazione, certificazione e trasformazione tecnologica;
- fornire conoscenze su argomenti di valutazioni estimo-economiche e sulle politiche per la stabilizzazione dei redditi agricoli per poter svolgere la professione di Dottore Agronomo.

Il percorso formativo prevede un'ampia parte comune (89 CFU) per poi articolarsi in due curriculum da 31 CFU, uno finalizzato ad approfondire aspetti legati alla biodiversità zootecnica ed all'allevamento di specie minori e di fauna selvatica ed un altro focalizzato sulle filiere zootecniche ecosostenibili, produzioni tipiche e tradizionali.

Conoscenza e capacità di comprensione

Il Laureato in Scienze Zootecniche e Produzioni Animali deve:

- 1) possedere una solida preparazione scientifica ed un'articolata preparazione specifica nei settori relativi alla gestione tecnica e manageriale dell'allevamento delle principali specie di interesse zootecnico e faunistico, alla selezione e miglioramento genetico animale, alla conservazione e gestione sostenibile della biodiversità animale, all'organizzazione di filiere alternative quali le produzioni biologiche e biodinamiche, l'apicoltura, linsetticultura e le specie ittiche innovative, alla produzione e valorizzazione dei prodotti agroalimentari, alla gestione tecnica e manageriale dell'industria mangimistica;
- 2) avere un'elevata capacità di comprensione delle dinamiche del comparto agro-zootecnico e della distribuzione dei prodotti agroalimentari;
- 3) avere un'adeguata preparazione nell'area delle discipline gestionali e di sostenibilità dell'impresa agro-zootecnica che gli consenta di approntare strategie di gestione del rischio e stabilizzazione del reddito;
- 4) possedere conoscenze teoriche e pratiche di tecniche e tecnologie zootecniche per una comprensione e gestione delle principali problematiche professionali, di sostenibilità produttiva e di difesa dell'ambiente.

Lo sviluppo delle conoscenze e la capacità di comprensione si conseguono attraverso: lezioni frontali, studio di testi e pubblicazioni scientifiche consigliati dai docenti, partecipazione ad attività seminariali, esercitazioni e visite tecniche. La verifica sarà effettuata mediante esami orali, eventualmente preceduti da esami scritti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il Laureato in Scienze Zootecniche e Produzioni Animali deve avere:

- 1) capacità di applicare la propria conoscenza scientifica per la comprensione dei problemi specifici dei settori agro-zootecnico;
- 2) capacità di gestire, controllare e supervisionare, sia sotto l'aspetto tecnico, normativo ed economico, un'azienda agro-zootecnica, faunistica e venatoria, un'industria mangimistica ed un'impresa di trasformazione di prodotti di origine animale;
- 3) capacità di realizzare filiere zootecniche alternative eco-sostenibili e di promuovere la valorizzazione dei prodotti agroalimentari attraverso le certificazioni di qualità;
- 4) capacità di comprensione interculturale per un'integrazione progettuale esecutiva con altre professionalità complementari (medici veterinari, agronomi, ingegneri civili, ingegneri idraulici, geologi, architetti ecc);
- 5) capacità di governo, attivo e reattivo, delle dinamiche dei comparti dell'ambiente agro-zootecnico.

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione si conseguono mediante: esercitazioni in aula, in laboratorio e in ambiente agro-zootecnico anche con approccio multidisciplinare, studio di casi applicativi. Un ruolo importante è svolto dall'elaborazione della prova finale.

Area delle materie caratterizzanti - Discipline Zootecniche e delle Produzioni Animali

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di tale area di apprendimento afferiscono a un gruppo di discipline appartenenti a diversi settori disciplinari che consentono di approfondire le conoscenze sulla gestione delle aziende zootecniche, faunistiche e sull'allevamento di specie zootecniche innovative. In particolare, sono fornite conoscenze sui fattori produttivi dell'azienda agricola e zootecnica e competenze utili per pianificarne i miglioramenti anche in funzione della politica agraria comunitaria (PAC); sulla valutazione fisiologica e comportamentale del benessere animale, sulla tecnica mangimistica ed il razionamento alimentare, sulla selezione e miglioramento genetico animale, sulle filiere ecosostenibili, sulla tutela dell'agro-biodiversità nelle filiere zootecniche, sulla valorizzazione delle produzioni alimentari, sulle produzioni tipiche, tradizionali e tecnologie alimentari, sull'eco-tossicologia ambientale.

Le attività pratiche vengono svolte presso i laboratori didattici dipartimentali, l'aula informatica e le aziende di produzione primaria e secondaria, convenzionate con il Dipartimento e presso i laboratori del C.Re.Mo.Par. (Centro Regionale per il Monitoraggio delle Parassitosi).

La verifica delle conoscenze acquisite e della capacità di comprensione sarà effettuata mediante prove in itinere ed esami finali per ciascun insegnamento del percorso formativo, espletati sia in forma scritta e/o in forma di prova orale, teorica e pratica.

Le schede degli insegnamenti sono disponibili sulla pagina web di ciascun docente e sul sito web di dipartimento nella apposita sezione riservata al regolamento didattico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite in questo ambito disciplinare forniscono al laureato le competenze necessarie per progettare, organizzare e gestire sistemi di allevamento diversi per le principali specie in allevamento secondo le normative vigenti e secondo i più avanzati criteri di benessere animale, salvaguardia dell'ambiente, sicurezza alimentare e salvaguardia del consumatore. Esse contribuiscono, inoltre, a focalizzare maggiormente l'interesse dello studente sulle problematiche che riguardano l'animale consentendogli di ricercare soluzioni in un'ottica di maggiore respiro.

Inoltre, il laureato è capace di:

- offrire consulenza nei percorsi aziendali per l'ottenimento delle certificazioni di qualità a livello aziendale e per i processi di produzione degli alimenti;
- procedere alla stesura di un disciplinare di produzione ed elaborare un progetto di tutela di una risorsa genetica animale;
- implementare, gestire e/o offrire consulenza per gli allevamenti alternativi in apicoltura, molluschicoltura, crostaceicoltura e per le specie minori in itticoltura e avicoltura nonché per allevamenti biologici e biodinamici;
- gestire sistemi di allevamento delle specie faunistiche e venatorie;
- ottimizzare i processi di produzione aziendale nell'ottica di riduzione degli sprechi con un approccio LCA .

La capacità di applicare conoscenza e comprensione sarà stimolata durante l'intero percorso formativo utilizzando simulazioni di problematiche da risolvere durante le attività pratiche previste nell'ambito dei diversi insegnamenti, in aula, in laboratorio ed in campo.

La verifica delle competenze acquisite in questo ambito sarà effettuata mediante prove pratiche, per gli insegnamenti che ne prevedono, in sede di esame e durante il percorso di stage da parte del tutor aziendale il cui giudizio costituirà parte integrante del voto di laurea.

La stesura della tesi finale per il conseguimento del titolo sarà un altro importante momento di verifica personale e da parte del docente relatore.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area delle materie affini e integrative

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di tale Area di apprendimento afferiscono ad un gruppo di discipline appartenenti a diversi settori che consente di completare le conoscenze nelle scienze agrarie in particolare sulle patologie vegetali ed i principali sistemi ecosostenibili di protezione delle piante utilizzate nelle produzioni animali, sulla sicurezza d'uso dei principi fitosanitari e sugli insetti dannosi, e nella biochimica applicata alle produzioni animali.

Le lezioni pratiche vengono tenute presso i laboratori del dipartimento e presso quelli della sezione di patologia vegetale ed entomologia del CNR di Portici.

Le schede degli insegnamenti sono disponibili sulla pagina web di ciascun docente e sul sito web di dipartimento nella apposita sezione riservata al regolamento didattico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le discipline appartenenti a questo ambito integrano in modo multidisciplinare le competenze del laureato nella gestione degli animali e nell'organizzazione delle colture foraggere.

La capacità di applicare conoscenza e comprensione sarà stimolata durante l'intero percorso formativo utilizzando simulazioni di problematiche da risolvere durante le attività pratiche previste nell'ambito dei diversi insegnamenti, in aula, in laboratorio ed in campo.

La verifica delle competenze acquisite in questo ambito sarà effettuata mediante prove pratiche, per gli insegnamenti che ne prevedono, in sede di esame e durante il percorso di stage da parte del tutor aziendale il cui giudizio costituirà parte integrante del voto di laurea.

La stesura della tesi finale per il conseguimento del titolo sarà un altro importante momento di verifica personale e da parte del docente relatore.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Discipline gestionali e di sostenibilità

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti appartenenti alle Discipline gestionali e di sostenibilità forniscono conoscenze approfondite di carattere pratico-applicativo inerenti alla gestione aziendale. In particolare, sono fornite conoscenze sui fattori di produzione dell'azienda agro-zootecnica e competenze utili per pianificare miglioramenti dell'impresa, in funzione del mercato e della politica agraria comunitaria (PAC). Vengono approfondite, inoltre, tematiche fondamentali quali Politiche di gestione del rischio di reddito in agricoltura e pesca, e l'estimo. Insegnamenti importanti per le attività libero-professionali e per i percorsi organizzativi-dirigenziali, sono impartite con una grande attenzione alla pratica, con esercizi in aula volti alla risoluzione dei principali problemi connessi con la gestione economica delle aziende zootecniche e con momenti di approfondimento di particolari tematiche in attività seminariali.

Le schede degli insegnamenti sono disponibili sulla pagina web di ciascun docente e sul sito web di dipartimento nella apposita sezione riservata al regolamento didattico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Anche per questo ambito le conoscenze acquisite consentono al laureato di inserirsi appieno con funzioni manageriali e dirigenziali, in attività di consulenza e libero professionali, nonché in percorsi di ricerca presso enti pubblici e privati e in percorsi di Dottorato presso le Università.

La capacità di applicare conoscenza e comprensione sarà stimolata durante l'intero percorso formativo utilizzando simulazioni di problematiche da risolvere durante le attività pratiche previste nell'ambito dei diversi insegnamenti, in aula ed in campo.

La verifica delle competenze acquisite in questo ambito sarà effettuata mediante prove pratiche, per gli insegnamenti che ne prevedono, in sede di esame e durante il percorso di stage da parte del tutor aziendale il cui giudizio costituirà parte integrante del voto di laurea.

La stesura della tesi finale per il conseguimento del titolo sarà un altro importante momento di verifica personale e da parte del docente relatore.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

QUADRO A4.c
RAD

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Il laureato:

Autonomia di giudizio	<ul style="list-style-type: none"> - è capace di interpretare risultati, osservazioni e dati raccolti da misurazioni in campo e in laboratorio attinenti alla propria attività professionale; - è capace di programmare attività sperimentale valutandone tempi e modalità; - è capace di adattarsi ad ambiti di lavoro e tematiche diverse; - è capace di valutare criticamente metodologie consolidate nell'intera filiera agro-zootecnica e di apportare modifiche per migliorarne le prestazioni; - è in grado di comprendere una problematica legata alla sua professione, di eseguirne una valutazione critica e di proporre soluzioni specifiche; - è capace di sviluppare attività lavorative di gruppo; - è capace di dare giudizi che includano riflessioni su importanti questioni scientifiche ed etiche. <p>L'autonomia di giudizio viene acquisita nel corso degli studi e verificata attraverso le prove di valutazione previste per ciascun insegnamento, volte all'accertamento non solo della capacità di apprendimento nello studio individuale ma anche delle capacità di analisi critica; l'esercizio delle attività pratiche svolte in laboratorio e nelle strutture convenzionate e delle attività di stage favorisce l'acquisizione della necessaria autonomia e capacità lavorativa di gruppo.</p>	
Abilità comunicative	<p>Il laureato deve saper comunicare, sia a livello scientifico che divulgativo, informazioni, idee, problemi e soluzioni. Allo stesso modo deve essere in grado di sostenere argomentazioni riguardanti il proprio ambito lavorativo con competenza illustrando senza ambiguità la ratio ad esse sottese, inoltre deve essere capace di lavorare in gruppi multidisciplinari.</p> <p>Il laureato sarà in grado di interloquire anche in lingua inglese, almeno nell'ambito disciplinare specifico.</p> <p>Tali capacità saranno acquisite attraverso attività individuali e di gruppo nel corso del percorso formativo sia nell'ambito della preparazione per la discussione orale prevista per il superamento di alcuni esami sia nella partecipazione a gruppi di lavoro per l'elaborazione di progetti specifici. La verifica dell'acquisizione di tali capacità avverrà all'atto del superamento di esami di profitto e della prova finale per il conseguimento della laurea.</p>	
Capacità di apprendimento	<p>Il laureato deve essere in grado di approfondire agevolmente problematiche professionali utilizzando con sicurezza strumenti di apprendimento differenti quali libri, pubblicazioni e banche dati. Inoltre, deve essere in grado di sviluppare percorsi di studio autonomo su tematiche di suo interesse e di intraprendere percorsi di ricerca, oltre sviluppare attività di competenza con ampia autonomia per un proficuo approccio professionale al lavoro.</p> <p>La capacità di apprendimento si evince dall'analisi del curriculum formativo del singolo studente in relazione alla votazione ottenuta negli esami e mediante valutazione del grado di autoapprendimento maturato durante il periodo dedicato allo sviluppo e dell'elaborato di tesi.</p>	

La laurea magistrale in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali si consegue dopo aver superato una prova finale che consiste nella discussione di un elaborato originale inerente ad una materia del percorso formativo. L'argomento scelto per la preparazione dell'elaborato è concordato con un docente relatore e deve contenere le più recenti acquisizioni sull'argomento prescelto e mettere in luce le capacità di sintesi e di comunicazione dello studente. La tesi di laurea magistrale potrà essere collegata e contestualizzata al lavoro di tirocinio o stage in aziende e realtà accademiche italiane ed estere. Per ulteriori dettagli si rimanda al Regolamento didattico del CdS.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento Tesi di Laurea STPA

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

27/01/2021

La prova finale si svolge mediante la presentazione e discussione di un elaborato originale da parte del candidato di fronte ad una Commissione costituita da almeno 5 membri scelti tra i professori di ruolo e i ricercatori, di cui almeno 4 professori di ruolo. La Commissione della Prova finale è presieduta dal Direttore del Dipartimento o dal Presidente della Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio, o dal più anziano in ruolo dei professori di prima fascia presenti o dal più anziano in ruolo dei professori di seconda fascia presenti.

Il voto finale è determinato dall'attribuzione di un massimo di 11 punti da aggiungere alla media delle votazioni conseguite nei singoli esami espressa in cento decimi. I punti saranno attribuiti considerando la valutazione della prova finale, la carriera, il giudizio sullo stage, l'acquisizione di CFU all'estero. La votazione di 110/110 può essere accompagnata dalla lode per voto unanime della Commissione di esame di laurea.

Il superamento della prova finale attribuisce i relativi CFU e l'attribuzione del titolo stabiliti dall'ordinamento degli studi.

Per ulteriori dettagli si rimanda al Regolamento didattico del CdS.

Link : http://www.mvpa-unina.org/images/Regolamento_Tesi_di_Laurea_STPA.pdf (Regolamento recante norme per la compilazione della tesi e l'espletamento dell'esame finale)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: regolamento recante norme per la compilazione della tesi e l'espletamento dell'esame finale

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico 2021-2022_LM86-STPA

Link: <http://www.mvpa-unina.org/corsi/scienze.shtml>

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<https://www.mvpa-unina.org/corsi/scienze.shtml?catd=19>

QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

<https://www.mvpa-unina.org/corsi/scienze.shtml?catd=19>

QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**




<https://www.mvpa-unina.org/corsi/scienze.shtml?catd=19>



QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**


Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
----	---------	---------------	--------------	-----------------	-------	---------	-----	----------------------------------

Anno

1.	AGR/20	di corso 1	ALLEVAMENTO DELLA PICCOLA FAUNA SELVATICA link	DI MEO CARMELO	RU	5	50	
2.	AGR/19	Anno di corso 1	ASPETTI PRATICO APPLICATIVI NELLA GESTIONE DELL'AZIENDA BUFALINA link	SALZANO ANGELA	RD	5	50	
3.	BIO/10	Anno di corso 1	BIOCHIMICA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE link	TAFURI SIMONA	RU	5	50	
4.	AGR/19	Anno di corso 1	BIOTECNOLOGIE APPLICATE ALL'ALLEVAMENTO ANIMALE link			5		
5.	VET/04	Anno di corso 1	Certificazioni di qualità e legislazione nel settore agroalimentare link	MARRONE RAFFAELE	PA	5	50	
6.	AGR/19 AGR/10	Anno di corso 1	Costruzioni zootecniche ed Impatto ambientale link			12		
7.	AGR/10	Anno di corso 1	Costruzioni zootecniche, pianificazione e cartografia (<i>modulo di Costruzioni zootecniche ed Impatto ambientale</i>) link	PINDOZZI STEFANIA	PA	7	70	
8.	VET/02	Anno di corso 1	ENDOCRINOLOGIA DEGLI ANIMALI DA REDDITO link	LOMBARDI PIETRO	PA	5	50	
9.	AGR/02	Anno di corso 1	Foraggicoltura (<i>modulo di Foraggicoltura e patologia vegetale</i>) link			5		
10.	AGR/02 AGR/12	Anno di corso 1	Foraggicoltura e patologia vegetale link			10		
11.	AGR/18	Anno di corso 1	GESTIONE ALIMENTARE NEGLI ALLEVAMENTI ESTENSIVI link	TUDISCO RAFFAELLA	PA	5	50	
12.	VET/05	Anno di corso 1	GESTIONE DELLE MALATTIE INFETTIVE NEGLI ALLEVAMENTI E NELLE COMUNITA' DI ANIMALI NON CONVENZIONALI E SINANTROPICI link	SANTANIELLO ANTONIO	RD	5	50	
13.	VET/06	Anno di corso 1	GESTIONE DELLE MALATTIE PARASSITARIE NEGLI ALLEVAMENTI DI ASINI E CAVALLI link	VENEZIANO VINCENZO	PA	5	50	
		Anno						

14.	AGR/15	di corso 1	Genomica e tracciabilità genetica per le produzioni animali link	ALBARELLA SARA	RD	5	50	
15.	AGR/19	Anno di corso 1	Gestione dell'azienda zootecnica link	CAMPANILE GIUSEPPE	PO	6	60	
16.	VET/03	Anno di corso 1	ITTIOLOGIA link	RESTUCCI BRUNELLA	PA	5	50	
17.	AGR/19	Anno di corso 1	Impatto ambientale e gestione dei reflui (modulo di Costruzioni zootecniche ed Impatto ambientale) link	ESPOSITO LUIGI	RU	5	50	
18.	AGR/12	Anno di corso 1	LOTTA BIOLOGICA E INTEGRATA ALLE FITOPATIE link	VINALE FRANCESCO	RD	5	50	
19.	VET/05	Anno di corso 1	MANAGEMENT NELLA PREVENZIONE DELLE MALATTIE INFETTIVE link	ROPERTO SANTE	PA	5	50	
20.	VET/06	Anno di corso 1	MANAGEMENT NELLA PREVENZIONE DELLE MALATTIE PARASSITARIE DEI RUMINANTI link	RINALDI LAURA	PO	5	50	
21.	NN	Anno di corso 1	Modulo 1 (modulo di Modulo a scelta I anno) link			5		
22.	NN	Anno di corso 1	Modulo 2 (modulo di Modulo a scelta I anno) link			5		
23.	NN	Anno di corso 1	Modulo a scelta I anno link			10		
24.	VET/03	Anno di corso 1	PATOLOGIA DEI MOLLUSCHI E DEI CROSTACEI link	CARELLA FRANCESCA	PA	5	50	
25.	VET/03	Anno di corso 1	PATOLOGIA DELLA FAUNA SELVATICA link	RUSO VALERIA	PA	5	50	
26.	VET/03	Anno di corso 1	PATOLOGIA DELLE API link	MAIOLINO PAOLA	PO	5	50	
		Anno						

27.	AGR/12	di corso 1	Patologia vegetale e fitoiatria (<i>modulo di Foraggicoltura e patologia vegetale</i>) link	VINALE FRANCESCO	RD	5	50	
28.	AGR/18	Anno di corso 1	Piani di razionamento alimentare degli animali da reddito (<i>modulo di Piani di razionamento e tecnica mangimistica</i>) link	CALABRO' SERENA	PA	5	50	
29.	AGR/18	Anno di corso 1	Piani di razionamento e tecnica mangimistica link			10		
30.	AGR/01	Anno di corso 1	STRUMENTI DI INNOVAZIONE FINANZIARIA E GESTIONE DELL'AZIENDA AGROALIMENTARE link	CAPITANIO FABIAN	PA	5	50	
31.	AGR/17	Anno di corso 1	Selezione e miglioramento genetico animale link	CIOTOLA FRANCESCA	PA	5	50	
32.	VET/05	Anno di corso 1	TECNICHE DI TERAPIA OCCUPAZIONALE MEDIATA DAGLI ANIMALI E DI EDUCAZIONE ASSISTITA DAGLI ANIMALI link	MENNA LUCIA FRANCESCA	PA	5	50	
33.	AGR/18	Anno di corso 1	Tecnica mangimistica e biotecnologie in alimentazione (<i>modulo di Piani di razionamento e tecnica mangimistica</i>) link	TUDISCO RAFFAELLA	PA	5	50	
34.	AGR/09	Anno di corso 1	Tecnologie per l'Agricoltura di precisione link	FAUGNO SALVATORE	PA	5	50	
35.	VET/04	Anno di corso 1	VALUTAZIONE DELLE PRODUZIONI DELLA FILIERA BUFALINA link	CERUSO MARINA	RD	5	50	
36.	AGR/20	Anno di corso 2	ALLEVAMENTO DELLA PICCOLA FAUNA SELVATICA link			5		
37.	AGR/19	Anno di corso 2	ASPETTI PRATICO APPLICATIVI NELLA GESTIONE DELL'AZIENDA BUFALINA link			5		
38.	AGR/20	Anno di corso 2	Allevamenti alternativi in zooculture link			10		
39.	AGR/19	Anno di corso 2	Allevamento faunistico e venatorio e gestione dei parchi link			5		
		Anno						

40.	AGR/20	di corso 2	Apicoltura e Allevamenti alternativi in avicoltura (<i>modulo di Allevamenti alternativi in zooculture</i>) link	5				
41.	BIO/10	Anno di corso 2	BIOCHIMICA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE link	5				
42.	AGR/19	Anno di corso 2	BIOTECNOLOGIE APPLICATE ALL'ALLEVAMENTO ANIMALE link	5				
43.	AGR/17	Anno di corso 2	Biodiversità, etnologia zootecnica e valorizzazione delle produzioni animali (<i>modulo di Valorizzazione delle produzioni animali e certificazione di qualità</i>) link	5				
44.	AGR/18	Anno di corso 2	ECOLOGIA DELLA NUTRIZIONE link	6				
45.	VET/02	Anno di corso 2	ENDOCRINOLOGIA DEGLI ANIMALI DA REDDITO link	5				
46.	AGR/18	Anno di corso 2	GESTIONE ALIMENTARE NEGLI ALLEVAMENTI ESTENSIVI link	5				
47.	VET/05	Anno di corso 2	GESTIONE DELLE MALATTIE INFETTIVE NEGLI ALLEVAMENTI E NELLE COMUNITA' DI ANIMALI NON CONVENZIONALI E SINANTROPICI link	5				
48.	VET/06	Anno di corso 2	GESTIONE DELLE MALATTIE PARASSITARIE NEGLI ALLEVAMENTI DI ASINI E CAVALLI link	5				
49.	AGR/15	Anno di corso 2	Genomica e tracciabilità genetica per le produzioni animali link	5				
50.	AGR/12	Anno di corso 2	LOTTA BIOLOGICA E INTEGRATA ALLE FITOPATIE link	5				
51.	VET/04	Anno di corso 2	La certificazione di qualità dei prodotti (<i>modulo di Valorizzazione delle produzioni animali e certificazione di qualità</i>) link	5				
52.	AGR/19	Anno di corso 2	Le filiere produttive ecosostenibili link	5				
		Anno						

53.	VET/05	di corso 2	MANAGEMENT NELLA PREVENZIONE DELLE MALATTIE INFETTIVE link	5				
54.	VET/06	Anno di corso 2	MANAGEMENT NELLA PREVENZIONE DELLE MALATTIE PARASSITARIE DEI RUMINANTI link	5				
55.	NN	Anno di corso 2	Modulo 1 (<i>modulo di Modulo a scelta 2 anno</i>) link	5				
56.	NN	Anno di corso 2	Modulo 2 (<i>modulo di Modulo a scelta 2 anno</i>) link	5				
57.	NN	Anno di corso 2	Modulo a scelta 2 anno link	10				
58.	AGR/20	Anno di corso 2	Molluschicoltura e crostaceicoltura e allevamento di specie ittiche innovative (<i>modulo di Allevamenti alternativi in zooculture</i>) link	5				
59.	VET/03	Anno di corso 2	PATOLOGIA DEI MOLLUSCHI E DEI CROSTACEI link	5				
60.	VET/03	Anno di corso 2	PATOLOGIA DELLA FAUNA SELVATICA link	5				
61.	VET/03	Anno di corso 2	PATOLOGIA DELLE API link	5				
62.	NN	Anno di corso 2	PROVA FINALE link	4				
63.	AGR/01	Anno di corso 2	STRUMENTI DI INNOVAZIONE FINANZIARIA E GESTIONE DELL'AZIENDA AGROALIMENTARE link	5				
64.	NN	Anno di corso 2	Stage link	12				
65.	VET/05	Anno di corso 2	TECNICHE DI TERAPIA OCCUPAZIONALE MEDIATA DAGLI ANIMALI E DI EDUCAZIONE ASSISTITA DAGLI ANIMALI link	5				
		Anno						

66.	AGR/09	di corso 2	Tecnologie per l'Agricoltura di precisione link	5				
67.	VET/04	Anno di corso 2	VALUTAZIONE DELLE PRODUZIONI DELLA FILIERA BUFALINA link	5				
68.	VET/04 AGR/17	Anno di corso 2	Valorizzazione delle produzioni animali e certificazione di qualità link	10				

QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Strutture didattiche disponibili per il corso

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Strutture didattiche disponibili per il corso

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Strutture didattiche disponibili per il corso

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Strutture didattiche disponibili per il corso

Pdf inserito: [visualizza](#)

29/04/2021

Presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni animali (DMVPA) è presente una Commissione Orientamento e Tutorato, coordinata dalla Prof.ssa Manuela Martano e composta da docenti del Dipartimento (Prof.ssa Paola Maiolino, Prof.ssa Raffaella Tudisco e Prof. Piero Lombardi) e da due rappresentanti degli studenti (Ludovica Liguori e Paola Vitiello), che si occupa dell'orientamento degli studenti in entrata, in itinere e in uscita, lavorando a stretto contatto con il Coordinatore del Corso di Studi e con la Commissione paritetica.

Al fine di implementare e organizzare al meglio le attività di orientamento, si è deciso, con approvazione al Consiglio di Dipartimento (30/3/2021), di modificare la commissione Orientamento e tutorato, suddividendola in due gruppi di lavoro: un gruppo di lavoro che si occuperà dell'orientamento in ingresso e in itinere (Proff. Manuela Martano, Paola Maiolino, Raffaella Tudisco, Piero Lombardi) e un gruppo di lavoro che si occuperà dell'orientamento in uscita (Proff. Marco Russo, Marina Ceruso, Vincenzo Veneziano, Angela Salzano). La Prof.ssa Maria Paola Maurelli si occuperà dell'orientamento della Scuola di Agraria e Veterinaria.

Nel corso dell'anno accademico 2020/2021 la Commissione Orientamento e tutorato ha provveduto all'inserimento, nel sito web del Dipartimento, di un link specifico per l'orientamento, con la suddivisione in sezioni specifiche relative all'orientamento in ingresso, in itinere e in uscita.

L'orientamento in entrata si rivolge agli studenti delle Scuole Secondarie di Secondo grado e delle Lauree Triennali che vogliono conoscere in modo dettagliato le offerte formative (materie di studio, organizzazione didattica, sbocchi professionali e occupazionali) attivate presso il DMVPA.

La commissione Orientamento e Tutorato ha partecipato in remoto a varie giornate di orientamento:

- UNIV-Expo (26 Novembre 2020)
- Il Salone dello studente (18 Gennaio 2021)
- Orienta-Calabria (23 Marzo 2021)
- Orienta-telesina (29/3/2021)

Il 4 Settembre 2020 è stata programmata una giornata di orientamento in entrata per gli studenti del CdS in Tecnologie delle Produzioni Animali, al fine di presentare i CdS magistrali in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali (STPA) e Precision Livestock Farming (PLF). A tale giornata hanno partecipato il Prof. Emiliano Lasagna (Presidente della Federazione Italiana Laureati in Scienze della Produzione Animale, FIDSPA) ed i Coordinatori dei CdS.

Il giorno 17 Novembre 2020 per gli studenti dei corsi del I semestre del I anno si è tenuta la giornata di accoglienza per i nuovi immatricolati con la partecipazione del Direttore del Dipartimento, Prof. Gaetano Oliva e del Coordinatore del Corso di studi, Prof. Vincenzo Peretti e con interventi informativi da parte di:

- Prof. Giuseppe Campanile: Presentazione dei corsi del I anno
- Prof. Fabian Capitanio: Presentazione dei corsi del I anno
- Dott. Augusto Calbi: Direttore ARAC
- Dott. Mimmo Raimondo: Presidente Consorzio di Tutela Mozzarella di Bufala Campana DOP
- Dott. Giosuè De Simone: Presidente Consorzio di Tutela Provolone del Monaco DOP
- Dott. Nicola Caputo: Assessore Agricoltura Regione Campania
- Prof. Manuela Martano (commissione orientamento e tutorato) 'Orientamento e Tutorato'

Per l'aa 2020-2021, a causa dell'emergenza COVID19, non è stato possibile organizzare le giornate di Open days programmate nella sede principale del DMVPA. In sostituzione è stato programmato un Open Day Virtuale, che si svolgerà su piattaforma MICROSOFT TEAMS, il 21 Maggio 2021. Gli studenti potranno prenotarsi mediante piattaforma Eventbrite, messa a disposizione dal servizio orientamento dell'Università degli Studi di Napoli Federico II (COINOR), che fornirà loro, al termine della giornata un attestato di partecipazione alla giornata di orientamento, oltre che il materiale illustrativo in merito ai vari corsi di laurea (brochures, vetmecum).

Sempre relativamente all'orientamento in ingresso, sono stati organizzati incontri chat, promossi dalla sezione orientamento del Coinor per rispondere alle domande degli studenti, e che si sono svolti sul sito dell'orientamento della Federico II. Inoltre, una volta a settimana, previa prenotazione, gli studenti delle scuole medie superiori potranno collegarsi al TEAM dedicato all'orientamento (Orienta-Vet), e interagire con un componente della Commissione orientamento e tutorato, che presenterà l'offerta formativa del CdS in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali e risponderà alle domande. Il servizio sarà attivo a partire dal 13 Aprile fino al 30 Luglio 2021.

Durante le giornate di orientamento in ingresso e, ogni volta che ne viene fatta richiesta, viene distribuito il seguente

materiale informativo, in forma cartacea o digitale, e pubblicato sul sito web del Dipartimento:

- brochures dell'offerta formativa del Corso di studi in STPA, sia in italiano che in inglese, distribuite anche agli studenti internazionali ed ERASMUS;
- VETMECUM, un vademecum per le matricole e gli studenti fuori sede, contenente tutte le informazioni pratiche relative al Dipartimento (sede, mezzi di trasporto utili, aree ristoro, ecc..);
- brevi video di presentazione della figura professionale del laureato in STPA, con lo scopo di indirizzare gli studenti delle scuole medie superiori verso una scelta consapevole del Corso di studi.

È stato inoltre registrato e pubblicato sul sito del Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni animali, un breve video nel quale il Prof. Vincenzo Peretti, Coordinatore del Corso di studi in Scienze e Tecnologie delle Produzioni animali, presenta il percorso formativo del CdS.

Inoltre, la commissione orientamento e tutorato ha partecipato a Giugno 2020 alla trasmissione radiofonica che si è tenuta sul canale di ateneo Radio F2 Lab, intitolata 'Cosa farò da grande'. Il programma radiofonico ha lo scopo di ispirare e orientare gli studenti delle scuole superiori nella scelta del percorso di studi universitari attraverso il racconto di percorsi personali e professionali fatto da studenti (iscritti o laureati) della Federico II.

La commissione orientamento e tutorato ha dato disponibilità alla partecipazione a tale programma anche per quest'anno.

Descrizione link: Pagina Web dell'Orientamento del DMVPA

Link inserito: <https://www.mvpa-unina.org/servizi/orientamento.xhtml>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Brochure informativa CdS attivi presso DMVPA

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

La commissione Orientamento e Tutorato si occupa anche dell'Orientamento in itinere, fornendo tutte le informazioni affinché lo studente sia in grado di organizzare consapevolmente il suo calendario esami e possa scegliere e costruire in prima persona il proprio curriculum.

A tal riguardo, dalla.a. 2019/2020 è stato redatto un regolamento per il servizio di tutorato e sono state effettuate le assegnazioni, per ciascuno studente iscritto al primo anno, di un docente guida (tutor) che lo seguirà per tutto il periodo del corso di studi.

Nel mese di Marzo 2021 sono stati raccolti, da parte della Commissione orientamento e tutorato, i documenti di valutazione dell'attività di tutorato svolta nella.a. 2019/2020, compilati da tutti i docenti tutor.

Il 24 Marzo 2021, all'inizio dei corsi del primo semestre, i componenti della Commissione Orientamento e tutorato hanno organizzato un incontro di divulgazione del servizio di tutorato, rivolto sia agli studenti del primo che del secondo anno, in modo da sensibilizzare gli studenti stessi ad usufruire al meglio di questo servizio di supporto che li accompagnerà per tutta la carriera accademica.

Inoltre, anche quest'anno, come da prassi, sono stati programmati una serie di incontri rivolti agli studenti del CdS in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali e condotti da psicologhe cliniche di provata esperienza del servizio SInAPSI (Centro di Ateneo per l'inclusione attiva e partecipata degli studenti), su argomenti molto importanti, quali l'ansia, la motivazione, il gruppo come occasione di confronto.

Il giorno 9 Aprile è stato organizzato un incontro con la Sezione Antidiscriminazione e Cultura delle Differenze del Centro di Ateneo SInAPSi, che ha presentato agli studenti del CdS in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali una serie di attività volte al riconoscimento dell'importanza di sentirsi parte di un'Istituzione pronta a raccogliere i bisogni e a sostenere la partecipazione di tutti, contrastando qualsivoglia forma di discriminazione.

Descrizione link: Pagina web dell'Orientamento del DMVPA

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Al secondo anno del corso di studi dell'Ordinamento 2018-2019 sono previsti 12 CFU obbligatori per lo stage che viene svolto presso strutture convenzionate con l'Ateneo o presso strutture all'estero nell'ambito degli accordi di trainership del programma ERASMUS+.

Gli studenti sono supportati da una Commissione per lo Stage istituita nell'ambito della Commissione per il Coordinamento didattico di STPA, che stabilisce e cura i rapporti con le strutture esterne convenzionate, in genere aziende agro-zootecniche indirizzate all'allevamento di specie diverse, impianti di acquacoltura, aziende di trasformazione dei prodotti carnei o lattiero-caseari, mangimifici ma anche strutture pubbliche. I tirocinanti sono seguiti da un tutor interno, un docente del DMVPA e da un tutor esterno, appartenente alla struttura convenzionata che ne verifica il progetto formativo e ne certifica la frequenza. Nellaa 2020-21, per ottimizzare e armonizzare la gestione delle attività di pianificazione di Tirocini o Stage dei CdS in Tecnologie delle Produzioni Animali - TPA; Tecnologie delle Produzioni Animali STPA; Precision Livestock Farming - PLF (scelta delle sedi convenzionate, coordinamento con i tutor esterni ed interni) nonché la calendarizzazione e la verifica delle attività svolte e lattivazione di nuove convenzioni, è stata istituita ununica Commissione Tirocinio-Stage per i tre CdS. La Commissione sarà coadiuvata dal personale della Segreteria Studenti e dell'Ufficio Didattica.

Il regolamento per lo svolgimento dello stage, inserito in allegato, ne definisce le modalità per l'accesso e la durata prevista di 300 ore. Il percorso di stage è uno strumento di fondamentale importanza poiché aiuta lo studente ad acquisire la necessaria capacità di giudizio e di autonomia nell'operare e costituisce senza dubbio un primo momento di approccio e avviamento al mondo professionale. Inoltre, le attività svolte nel corso dello stage possono esser oggetto di una tesi sperimentale. Questa è un'ulteriore opportunità per gli studenti di ampliare le proprie competenze anche nell'ambito della sperimentazione, per la raccolta e l'analisi dei dati.

La Commissione Tirocinio-Stage ha provveduto a pubblicare sul sito del Dipartimento la procedura di accesso allo Stage, i moduli necessari per la domanda e lelenco delle strutture convenzionate (vedi link).

Inoltre, il 24 marzo la referente della Commisi per il CdS STPA ha incontrato sulla piattaforma Teams gli studenti del secondo anno per descrivere dettagliatamente come accedere allo Stage.

Descrizione link: Convenzioni attive specificatamente per il Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali

Link inserito: <https://www.mvpa-unina.org/corsi/tirocinio-TPA-STPA-PLF.xhtml>

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Il CdS in STPA promuove per gli studenti del Corso di laurea specialistica in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali (LM-86) un programma di mobilità internazionale ai fini di studio o di tirocinio presso Università degli Stati membri. Il programma di scambio (Programma LLP-Erasmus), promosso dall'Ufficio Relazioni Internazionali dell'Ateneo è coordinato dalla Commissione ERASMUS+ del Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali (DMVPA), composta dalla Prof. Laura Rinaldi (Delegato in Ateneo), dai Professori Fulvia Bovera, Rossella Di Palo, Ludovico Dipineto, Leonardo Meomartino, (Promotori) e dal Sig. Giovanni Palermo (Referente Amministrativo).

La Commissione ha il compito di favorire ed incrementare la mobilità incoming ed outgoing di studenti e docenti con Università e Centri di ricerca europei con i quali esiste un accordo di scambio (Bilateral Agreement BA), nonché di stipulare nuovi BA al fine di offrire agli studenti maggiori opportunità di formazione, tirocinio e cooperazione tra mondo dell'istruzione e mondo del lavoro a livello Europeo.

Tutti i docenti del DMVPA hanno contribuito a divulgare e promuovere il programma ERASMUS+ tra gli studenti sia durante le lezioni sia mediante l'organizzazione di una giornata appositamente dedicata per presentare il Bando ERASMUS+ a fini di studio per l'a.a. 2020/2021. Sono state presentate 36 domande (di cui 5 di STPA), in linea con gli anni precedenti, per le quali si prevede di assegnare circa 28 borse (4 di TPA) con una permanenza media di circa 9 mesi.

Nell'ultimo anno accademico sono stati ricevuti 19 studenti ERASMUS+ Incoming (sia a fini di studio che per attività di Traineeship) provenienti da Estonia, Polonia, Turchia e Spagna. Quest'anno, in linea con il precedente, 10 docenti hanno partecipato all'Erasmus Staff Mobility Program (sia Incoming che Outgoing) ma le partenze sono state posticipate a causa dell'emergenza Covid-19. La Commissione ha aggiornato il registro su cui sono riportati i dati riguardanti la 'Staff Mobility Incoming'.

La sezione dedicata al programma Erasmus+ del sito del Dipartimento è stata aggiornata con i nuovi scambi attivati dai docenti durante l'ultimo anno e gli avvisi inerenti le selezioni per fini di studio e traineeship (<https://www.mvpa-unina.org/erasmus/tpastpaerasmus.xhtml>).

ACCORDI ERASMUS+ AI FINI DI STUDIO

Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali

1. Estonian University of Life Sciences, Tartu, Estonia (Promotore: Prof. Rossella Di Palo; no. 2 borse di 5 mesi cadauna)
2. AristotelioPanepistimio, Thessaloniki, Grecia (Promotore: Prof. Bianca Gasparrini; no. 2 borse di 5 mesi cadauna)
3. Latvia University of Life Sciences and Technologies, Jelgava, Lettonia (Promotore Prof. Laura Rinaldi; no. 2 borse di 5 mesi cadauna)
4. Poznan University of Life Sciences, Polonia (Promotore Prof. Sara Albarella; no. 2 borse di 5 mesi cadauna)
5. University of Veterinary and Pharmaceutical of Brno (Promotore Prof. Vincenzo Veneziano; no. 2 borse di 6 mesi cadauna)
6. University of Agricultural Sciences and Veterinary Medicine, Iasi, Romania (Promotore: Prof. Fulvia Bovera; no. 2 borse di 5 mesi cadauna)
7. University of Agricultural Sciences and Veterinary Medicine, Cluj, Romania (Promotore: Prof. Leonardo Meomartino; no. 2 borse di 5 mesi cadauna)
8. University of Agricultural Sciences and Veterinary Medicine, Bucharest, Romania (Promotore: Prof. Laura Rinaldi; no. 4 borse di 5 mesi cadauna)
9. University of Ljubljana, Slovenia (Promotore Prof. Laura Rinaldi; no. 1 borsa di 9 mesi)
10. Universidad Santiago de Compostela, Lugo, Spagna (Promotore: Prof. Serena Calabrò; no. 4 borse di 9 mesi cadauna)
11. Universidad de Extremadura, Caceres, Spagna (Promotore: Prof. Ludovico Dipineto; no. 2 borse di 9 mesi cadauna)
12. Universidad de Zaragoza, Spagna (Promotore: Prof. Ludovico Dipineto; no. 2 borse di 9 mesi cadauna)
13. Universidad de Cordoba, Spagna (Promotore: Prof. Leonardo Meomartino; no. 2 borse di 9 mesi cadauna)
14. Universidad de Leon, Spagna (Promotore: Prof. Luigi Esposito; no. 2 borse di 9 mesi cadauna)
15. Universidad Politecnica de Valencia, Spagna - Escuela tecnica Superior de Ingenieria Agronomica y del Medio Natural (Promotore, Prof. Fulvia Bovera, no. 4 borse di 5 mesi cadauna)
16. Istanbul University, Turchia (Promotore Prof. Giuseppe Campanile, no. 2 borse di 9 mesi cadauna)
17. Ankara University, Turchia (Promotore Prof. Laura Rinaldi; no. 2 borse di 5 mesi cadauna)
18. University of Namik Kemal (Promotore Prof. Fulvia Bovera; no. 2 borse di 9 mesi cadauna)

ACCORDI ERASMUS+TRAINEESHIP

Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali

1. Estonian University of Life Sciences, Tartu, Estonia (Promotore: Prof. Rossella Di Palo; no. 3 borse di 3 mesi cadauna)
2. Latvia University of Life Sciences and Technologies, Jelgava, Lettonia (Promotore Prof. Laura Rinaldi; no. 2 borse di 3 mesi cadauna)
3. Poznan University of Life Sciences, Polonia (Promotore Prof. Sara Albarella; no. 2 borse di 3 mesi cadauna)
4. University of Veterinary and Pharmaceutical of Brno (Promotore Prof. Vincenzo Veneziano; no. 2 borse di 3 mesi cadauna)
5. University of Agricultural Sciences and Veterinary Medicine, Iasi, Romania (Promotore: Prof. Fulvia Bovera; no. 3 borse di 3 mesi cadauna)
6. University of Agricultural Sciences and Veterinary Medicine, Bucharest, Romania (Promotore: Prof. Laura Rinaldi; no. 4 borse di 3 mesi cadauna)
7. University of Ljubljana, Slovenia (Promotore Prof. Laura Rinaldi; no. 2 borsa di 3 mesi)
8. Universidad de Extremadura, Spagna (Promotore: Prof. Laura Rinaldi; no. 2 borse di 2-3 mesi cadauna)
9. Universidad de Leon, Spagna (Promotore: Prof. Luigi Esposito; no. 2 borse di 3 mesi cadauna)
10. Universidad de Cordoba, Spagna (Promotore: Prof. Leonardo Meomartino; no. 2 borse di 3 mesi cadauna)
11. Istanbul University, Turchia (Promotore Prof. Giuseppe Campanile, no. 2 borse di 3 mesi cadauna)
12. University of Namik Kemal (Promotore Prof. Fulvia Bovera; no. 2 borse di 5 mesi cadauna)

ACCORDI INTERNAZIONALI DIPARTIMENTO MEDICINA VETERINARIA E PRODUZIONI ANIMALI

1. University of Oumel Bouaghi, Algeria, Protocollo d'intesa per la collaborazione scientifica (19/07/2016 - 19/07/2021, durata 5 anni) - Prof.ssa Serena Calabrò
2. Università di Abomey Calavi, Benin, Accordo quadro (18/04/2012 - 01/07/2018, durata 6 anni) - Prof.ssa Bianca Gasparrini
3. Università di San Paolo, Brasile, Convenzione (11/11/2009 - 23/10/2017, durata 8 anni) - Prof. Luigi Zicarelli
4. Universidade Federale do ABC - UFABC - Santo André, Brasile, Accordo (30/12/2014 - 30/12/2019, durata 5 anni) - Prof.ssa Bianca Gasparrini
5. Haizhong Agricultural University, Cina, Accordo (14/03/2012 - 23/06/2019, durata 7 anni) - Prof. Giuseppe Campanile
6. Università Medica di Danzica, Polonia, Convenzione (13/11/2008 - 30/12/2018, durata 10 anni) - Prof. Orlando Paciello
7. Università di Medicina Veterinaria e Farmacia, Kosice, Slovacchia, Accordo di cooperazione (08/06/2015 - 08/06/2018, durata 3 anni) - Prof. Luigi Esposito
8. Università di León, Spagna, Accordo di cooperazione (20/06/2012 - 08/06/2018, durata 6 anni) - Prof. Luigi Esposito
9. Università di Murcia, Spagna, Accordo di collaborazione internazionale (04/02/2014 - 04/02/2019, durata 5 anni) - Prof. Alessandro Fioretti
10. Università di Bern, Svizzera, Protocollo d'intesa (30/12/2015 - 30/12/2020, durata 5 anni) - Prof. Paolo Ciaramella
11. University of Pennsylvania, USA, Convenzione (05/02/2008 - 12/09/2018, durata 10 anni) - Prof. Giovanni Vesce
12. University of Tennessee, Knoxville, USA, Accordo (21/01/2015 - 21/01/2020, durata 5 anni) - Prof. Giovanni Vesce
13. Chicago Medical School/Rosalind Franklin University of Medicine/Science, USA, Accordo (16/11/2015 - 16/11/2018, durata 3 anni) - Prof.ssa Laura Manna
14. University of Illinois Urbana-Champaign, USA, Accordo (30/12/2015 - 30/12/2020, durata 5 anni) - Prof.ssa Bianca Gasparrini
15. Sbarro Health Research Organization (S.H.R.O.), USA, Accordo (30/07/2016 - 30/07/2021, durata 5 anni) - Prof. Roberto Ciarcia

Descrizione link: ERASMUS+ Dipartimento di Medicina Veterinaria e produzioni Animali
 Link inserito: <http://www.mvpa-unina.org/erasmus/tpastpaerasmus.xhtml>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Estonia	University of Tartu		09/06/2014	solo italiano
2	Grecia	Aristotelio Panepistimio, Thessaloniki,		12/11/2013	solo italiano
3	Lettonia	Latvia University of Life Sciences and Technologies, Jelgava		18/06/2019	solo italiano
4	Polonia	Poznan University of Life Sciences		13/11/2019	solo italiano
5	Portogallo	Universidade T�cnica de Lisboa (UTL)		01/01/2011	solo italiano
6	Repubblica Ceca	University of Veterinary and Pharmaceutical of Brno		07/03/2019	solo italiano
7	Romania	UNIVERSITATEA DE ŞTIINTE AGRICOLE ŞI MEDICINĂ VETERINARĂ IAŞI ĂION IONESCU DE LA BRADĂ		01/09/2014	solo italiano
8	Romania	University of Agricultural Sciences and Veterinary Med, Bucharest		08/11/2019	solo italiano
9	Slovenia	University of Ljubljana, Slovenia		10/05/2019	solo italiano
10	Spagna	Universidad Polit�cnica		01/01/2012	solo italiano
11	Spagna	Universidad de Cordoba, Spagna		14/11/2018	solo italiano
12	Spagna	Universidad de Extremadura, Caceres, Spagna		12/05/2017	solo italiano
13	Turchia	Ankara University, Turchia		18/02/2019	solo italiano
14	Turchia	Istanbul University, Turchia		24/04/2019	solo italiano
15	Turchia	Namik Kemal University - Tekirdag		01/09/2014	solo italiano

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

29/04/2021
 Nell'ambito delle attività di orientamento in uscita, la Commissione Orientamento e tutorato del Dipartimento, ha programmato nel mese di Maggio 2021 una giornata di orientamento al mondo del lavoro (CAREER DAY), rivolta agli studenti del CdS in STPA, incentrata sui principali sbocchi lavorativi e sulle varie possibilità di formazione post-laurea.
 Dalla.a. 2019-2020 è stato deliberato (Verbale n.2/2020 del 29 aprile 2020) dal Coordinamento didattico del CdS che 1 CFU

(pari a 25 ore) dei 12 CFU dello STAGE dell'Ordinamento 2018-2019 sia destinato alla frequentazione di laboratori interattivi per l'occupabilità.

Per l'a.a. 2020-21, il 16 aprile 2021 sarà organizzato il primo incontro virtuale tra gli studenti del secondo anno del CdS in STPA e la Sezione Servizi di Promozione dell'Occupabilità (SPO) del Centro di Ateneo SInAPSi con lo scopo di presentare le attività dei laboratori interattivi per l'occupabilità, finalizzati a promuovere competenze auto-orientative, di progettazione e ri-progettazione del sé, di self management e self - marketing (soft skills, preparazione di un curriculum, modalità di approccio a un colloquio di lavoro etc.). Causa emergenza sanitaria, anche per quest'anno i 5 incontri si svolgeranno in modalità webinar a partire dal 7 Maggio 2021.

Descrizione link: Presentazione del Laboratorio Occupabilità agli studenti del DMVPA

Link inserito: https://www.mvpa-unina.org/seminari/laboratorio-interattivo-per-l039occupabilita_783.xhtml

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

QUADRO B6

Opinioni studenti

Nella.a. 2020-2021 l'opinione degli studenti sulla valutazione del corso è nettamente positiva rispetto all'anno precedente in ^{10/09/2021} molti aspetti che riguardano il corpo docente e gli insegnamenti. Il secondo periodo di lockdown in seguito alla pandemia da Covid 19 ha penalizzato la valutazione delle attività di laboratorio e dei servizi bibliotecari e molto probabilmente l'organizzazione complessiva degli insegnamenti previsti nei semestri.

Utilizzati i dati della Rilevazione opinioni studenti a.a. 2020/2021 ħ Ufficio Supporto al Nucleo di Valutazione.

PDF inserito: [visualizza](#)

Descrizione PDF: Opinione studenti STPA 2020-21

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

I laureati nel 2020 (n=42) che hanno risposto al questionario è stato l'81%. I giudizi relativi all'esperienza universitaria, anche se in misura ridotta rispetto al 2019, sono positivi, (il 79,4% dei laureati è soddisfatto del corso ħ iC25 - dati ASN), nei termini del 29,4% decisamente sì e del 50,2% più sì che no; positivo nel complesso anche il giudizio sul rapporto con i docenti (88,2%), il carico di studio degli insegnamenti (adeguato per l'97%), l'organizzazione degli esami (sempre o quasi sempre per il 29,4% degli intervistati e 58,8% per la metà degli esami), sulle strutture utilizzate quali le aule (adeguate per l'87,5%),

biblioteche (utilizzate dal 64,7% degli intervistati, con esperienza decisamente positiva per il 22,7% e abbastanza positiva per il 54,5%) o spazi dedicati allo studio individuale (utilizzati dal 82,4% e ritenuti adeguati dal 60,7%).

Utilizzati i dati rilevati dalla XXIII Indagine - Profilo dei Laureati 2021 - Rapporto 2021 - Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea ed i dati ASN aggiornati al 26/06/2021.

Link inserito: [http://](#)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Profilo Laureati Almalaurea 2020-21



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Il numero degli iscritti (iC00d) al CdS nella.a. 2020/21 è stato pari a 96, di cui 56 sono stati gli avvisi di carriera al primo anno (iC00a), valore maggiore a quello del precedente anno accademico (35).

13/09/2021

Gli indicatori relativi alla regolarità, rispetto agli anni di corso e laureati, sono migliorati rispetto all'anno precedente. Infatti, la Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nella.s. (iC01) nel 2019 è stata di 59,1% vs il 56,2% del 2018; mentre la Percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) è stata nel 2020 di 85,7% vs 159,6% del 2019. Solo il primo indice (iC01) risulta essere al di sotto della media degli altri Atenei della stessa area geografica (60,2% nel 2019) e nazionale (65,2% nel 2019). Nonostante ciò, analizzando gli ulteriori indicatori della didattica (DM 987/2016, allegato E) è possibile osservare un peggioramento nella regolarità degli studi poiché è ridotta sia la Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (iC15) (74,2% nel 2019 vs 79,6% nel 2018) che la Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (iC16) (19,4% nel 2019 vs 44,9% nel 2018). Ridotta anche la Percentuale di immatricolati che si laurea entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17) (84,2% nel 2019 vs 94,5% nel 2018), valore ancora superiore alla media nazionale (81,1% nel 2019). L'indicatore Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (iC24) che è pari al 10,5%.

Nel 2019 la Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (iC10) è stata pari a 12,6%, invece nel 2020 la Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11) si è ridotta, per effetto lockdown, infatti dall'ottimo valore del 2019 pari a 214,38% è passata nel 2020 a 27,8%.

Dati ANS aggiornati al 26/06/2021.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Indicatori ANS 2021

QUADRO C2

Efficacia Esterna

Ha risposto al questionario di Almalaurea, l'81% (n=34) dei laureati.

13/09/2021

Secondo i dati ANS aggiornati al 26/06/2021, il 41,4% dei laureati dichiara di aver partecipato ad almeno un'attività lavorativa o di formazione retribuita (iC26), che secondo i dati di Almalaurea è rappresentata prevalentemente da collaborazione volontaria (24,1%) e da stage in azienda (24,1%), mentre il 6,9% si è iscritto o ha concluso un Master universitario di I livello o ha vinto una borsa di Dottorato di ricerca.

Il tasso di occupazione dei laureati ad un anno dalla laurea è del 51,7% (dati Almalaurea), che migliora sensibilmente quando si confronta con la Percentuale dei laureati occupati a tre anni dal Titolo (75%) o a 5 anni (81,8%).

Il 60% percentuale di laureati ha iniziato a lavorare dopo la laurea ed il tempo dalla laurea al reperimento del primo lavoro è stato di 5,8 mesi, esclusivamente nel settore privato (100%), in particolare in Agricoltura (50%, vs 27,8% dell'anno precedente) e nell'Industria (30% vs 11,1% dell'anno precedente); l'area geografica di lavoro prevalente resta il Sud (80% vs 77,8% dell'anno precedente). Rispetto all'anno precedente, la retribuzione mensile netta è ancora in aumento (1.201 euro vs 1.110 euro) mentre è peggiorata la disparità di genere a vantaggio per gli uomini (2.001 euro per gli uomini vs 1.001 euro per le donne).

Il 50% dei laureati ritiene molto adeguata la formazione professionale acquisita all'Università, e le competenze acquisite sono utilizzate in misura elevata dal 70% dei laureati; il 30% svolge un lavoro per cui è richiesta per legge la laurea, il 40% non è

richiesta ma necessaria, mentre il 30% dichiara che svolge un'attività lavorativa per la quale non è richiesta né è utile la laurea.

Utilizzati i dati rilevati dalla XXIII Indagine Condizione occupazionale dei Laureati e Rapporto 2021 - Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea ed i dati ANS aggiornati al 26/06/2021.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scheda Dati occupazione

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il Regolamento didattico del nuovo ordinamento (2018/2019) del CdS in STPA, così come il precedente, prevede al II semestre del secondo anno di corso l'espletamento di uno stage di 12 CFU (300 ore) obbligatorio, da effettuarsi presso strutture quali aziende private, enti pubblici e privati, istituti di ricerca, convenzionati con l'Ateneo. La compilazione di una sezione del libretto di stage da parte dei tutor esterni, utilizzata per completare il giudizio che entra a far parte del voto di laurea, consente al Coordinamento didattico di disporre di un costante e puntuale monitoraggio dell'opinione degli enti e/o imprese che ospitano gli studenti. Nel 2020, nonostante la pandemia da COVID 19, gli studenti sono riusciti a svolgere il tirocinio curricolare, grazie alla disponibilità delle strutture convenzionate che nei periodi più critici hanno organizzato delle attività a distanza. Si conferma, anche per il 2020, un'opinione molto positiva degli enti e delle aziende convenzionate per lo stage.

13/09/2021

Infine, a ottobre 2020, per meglio coordinare le attività pratiche di tirocinio, è stata istituita una specifica commissione costituita da quattro docenti e un membro del personale amministrativo che periodicamente si incontrano e confrontano anche con il Coordinatore Didattico e il personale della Segreteria Studenti. Il Regolamento di tirocinio non è cambiato, ma è migliorata l'informativa per gli studenti con ampie spiegazioni riportate sul sito web di Dipartimento e sono aumentate le strutture convenzionate con il Dipartimento dove i tirocinanti possono svolgere le attività.

Link inserito: <https://www.mvpa-unina.org/corsi/tirocinio-TPA-STPA-PLF.xhtml>



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

16/06/2017

IL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DI QUALITÀ DELL'ATENEO FEDERICO II Il processo di AQ presenta le seguenti articolazioni:

Modello per l'Assicurazione interna della Qualità (Modello AQ) della Didattica e della Ricerca,

Metodologie: progettazione ed implementazione di strumenti metodologici per la traduzione del Modello AQ in procedure operative di Ateneo,

Comunicazione e formazione: rivolte agli stakeholder interni in relazione al modello ed alle procedure AQ,

Supervisione: per lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ di tutto l'Ateneo.

Rilevazione, per il feedback periodico, delle Politiche per la Qualità definite dagli Organi di Ateneo.

Cura del flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione nonché da e verso le Commissioni Paritetiche

Docenti-Studenti dei Dipartimenti

Nell'ambito delle attività formative, il processo prevede l'organizzazione e la verifica, e il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-CdS di ciascun Corso di Studio dell'Ateneo. Il Coordinatore della Commissione per il Coordinamento Didattico di ciascun Corso di Studio è responsabile della redazione della documentazione richiesta ai fini dell'Assicurazione della Qualità della formazione e della stesura del Rapporto di Riesame presidiando il buon andamento dell'attività didattica.

Obiettivi principali del sistema Assicurazione di Qualità sono: garantire che la qualità della didattica sia ben documentata, verificabile e valutabile; facilitare l'accesso alle informazioni, rendendole chiare e comprensibili a studenti, famiglie ed esponenti del mondo del lavoro; favorire la partecipazione attiva di tutte le componenti al processo di assicurazione di qualità dei Corsi di Studio finalizzato al miglioramento continuo.

IL RUOLO DEL PRESIDIO DI QUALITÀ DELL'ATENEO NEL PROCESSO DI ASSICURAZIONE DI QUALITÀ

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) ha il compito di coadiuvare, monitorare e controllare il processo di Assicurazione di Qualità dell'Università Federico II in linea con le indicazioni degli organi di governo dell'Ateneo e del Nucleo di valutazione, di concerto con i Direttori e i presidenti delle Scuole, i Consigli di Coordinamento dei Corsi di Studio, i referenti AQ ed i Gruppi del Riesame, le commissioni paritetiche docenti-studenti, i referenti per la SUA-RD e la Terza Missione, e avvalendosi del supporto tecnico e amministrativo del Centro per la Qualità di Ateneo e degli uffici competenti.

Compito del PQA, nell'ambito del Sistema di Assicurazione Interna di Qualità dell'Università di Napoli Federico II, è di promuovere il miglioramento della qualità dei Corsi di Studio, della ricerca dipartimentale e delle attività di terza missione, coadiuvando nell'assicurare tre elementi fondamentali: a) un sistema efficiente di autovalutazione e monitoraggio delle criticità; b) la costante attenzione alle opinioni e alle esigenze degli studenti, dei docenti, del personale tecnico-amministrativo e di tutte le componenti dell'Ateneo che a vari livelli e con varie responsabilità concorrono al raggiungimento degli obiettivi di qualità; c) la messa a punto su base collegiale e condivisa di azioni correttive volte a risolvere efficacemente le criticità. Il PQA è costantemente impegnato nello svolgimento delle attività ordinarie di organizzazione, controllo e supporto dei processi AQ di Ateneo secondo quattro ambiti principali:

- 1) i processi gestionali con annessi flussi documentali
- 2) la didattica e l'organizzazione dell'offerta e dei processi formativi
- 3) la ricerca dipartimentale
- 4) le attività di terza missione e i rapporti con l'esterno ed il territorio.

Nello svolgimento di tale ruolo il PQA:

a) Sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ delle singole strutture didattiche ai fini della conformità a quanto programmato e dichiarato; b) Regola e verifica le attività periodiche di Riesame dei Corsi di Studio, esamina le richieste di nuove istituzioni, controlla l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze. c) Supporta i Dipartimenti nella compilazione della SUA-RD e, successivamente, nella discussione delle modalità di un'eventuale diffusione dei dati sulla ricerca in Ateneo; d) Coadiuvando il Nucleo di Valutazione favorendo la comunicazione e l'integrazione degli attori del processo AQ nella direzione dei nuovi impegni previsti dalle nuove metodologie di accreditamento;

Il PQA riferisce periodicamente agli organi di governo sullo stato delle azioni relative all'Assicurazione della Qualità. Il

Consiglio di Amministrazione, acquisito il parere obbligatorio del Senato Accademico, anche sulla base delle relazioni del Nucleo di Valutazione e delle risultanze delle valutazioni del processo dedicato all'Assicurazione della Qualità, assume le necessarie iniziative per adeguare nel tempo il soddisfacimento dei requisiti per l'Assicurazione della Qualità.

Il PQA inoltre si occupa di coordinare i flussi documentali e dettarne la tempistica fornendo ai Dipartimenti le indicazioni sull'iter temporale che i documenti devono seguire e le varie approvazioni necessarie, es. scadenze di compilazione dei rapporti annuali e ciclici, informazioni su ruoli e competenze, ruoli delle commissioni paritetiche.

Ulteriori informazioni sul sistema di AQ dell'Ateneo sono disponibili sul sito dedicato al PQA del portale di Ateneo

Descrizione link: Sito PQA

Link inserito: <http://www.pqaunina.it/>

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

29/04/2021

ORGANIZZAZIONE E RESPONSABILITÀ DELLA AQ A LIVELLO DI CORSO DI STUDIO

Legenda:

CdS Corso di Studio. Con tale indicazione si denota indistintamente un Corso di Studio sia esso Laurea di primo livello, Laurea Magistrale, Laurea Magistrale a ciclo Unico.

CCD Commissione per il Coordinamento Didattico del CdS.

Coordinatore della CCD Coordinatore del CdS.

CP Commissione Paritetica Docenti Studenti di Dipartimento.

PQA Presidio per la Qualità d'Ateneo.

RUOLI

1. COORDINATORE DELLA CCD

E' responsabile della corretta conduzione dei processi di gestione del CdS, in particolare del processo di riesame, della trasmissione del Rapporto di Riesame, nei tempi previsti, al PQA e, successivamente, al Direttore del Dipartimento

E' responsabile della presenza e aggiornamento sul sito del Dipartimento dei regolamenti relativi al CdS

E' il responsabile del Gruppo di Riesame, del quale fa parte

Riceve dal Direttore del Dipartimento i dati e le informazioni che costituiscono la base informativa comune e obbligatoria per tutti i CdS dell'Ateneo per quanto riguarda la gestione della qualità dei CdS

Autorizza i responsabili dei processi ad utilizzare ulteriori dati ed informazioni, rispetto a quelle fornite dall'Ateneo, dopo averne verificato l'attendibilità e la disponibilità delle fonti e dopo aver ottenuto il parere favorevole del Coordinatore del PQA

Cura le consultazioni con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi (in relazione agli obiettivi formativi ed agli sbocchi occupazionali del CdS) e della relativa verbalizzazione degli incontri e delle riunioni effettuate

Cura la raccolta degli opinioni di enti e imprese che hanno stipulato accordi di stage/tirocinio curriculare o extra curriculare

Cura le attività di orientamento in ingresso ed in itinere, relative al CdS in oggetto

E' responsabile della supervisione delle schede descrittive degli insegnamenti del CdS e della verifica della presenza, in ciascuna scheda, degli elementi richiesti dalla SUA-CdS (risultati di apprendimento attesi, prerequisiti/conoscenze pregresse, programma, organizzazione dell'insegnamento, metodi di accertamento)

E' responsabile della verifica della coerenza tra gli obiettivi formativi del CdS, nel suo complesso, ed i risultati di apprendimento degli insegnamenti previsti nell'ambito del CdS, concordando con i Docenti le necessarie modifiche da apportare ai risultati di apprendimento

E' responsabile della verifica della coerenza tra i contenuti delle schede descrittive degli insegnamenti e la descrizione dei risultati di apprendimento attesi, concorda con i Docenti le eventuali necessarie modifiche, verifica l'implementazione delle modifiche

Verifica che nei siti web dei Docenti siano presenti tutte le informazioni previste, così come stabilito nell'ambito della CCD del CdS, segnala ai Docenti eventuali carenze nelle informazioni, verifica l'eliminazione di tali carenze

Promuove la discussione dei risultati della rilevazione delle opinioni degli Studenti al fine di identificare criticità e relative

azioni di miglioramento

Trasmette report periodici dei responsabili dei processi di analisi e monitoraggio della qualità del CdS (ad esempio in merito ad attuazione ed esiti azioni miglioramento) per la pubblicazione sul sito web del Dipartimento (ovvero ne cura la pubblicazione sul sito del CdS se attivo)

2. RESPONSABILE AQ DEL CdS

E' componente del Gruppo di Riesame

E' responsabile della descrizione e dell'organizzazione dei seguenti principali processi di gestione del CdS:

- 1) Monitoraggio della corrispondenza tra obiettivi formativi del CdS e esigenze del Mondo del Lavoro, nei settori di riferimento del CdS,
- 2) Orientamento in ingresso e monitoraggio attrattività CdS,
- 3) Monitoraggio dei processi didattici e della carriera degli Studenti,
- 4) Monitoraggio delle opinioni degli studenti e dei laureati,
- 5) Orientamento in uscita e monitoraggio degli sbocchi occupazionali

Supporta il Coordinatore della CCD del CdS nella identificazione e designazione dei responsabili dei processi di cui al precedente punto

Coopera con i responsabili dei processi (vedi precedente punto) nella definizione dei più appropriati indicatori da utilizzare nella misurazione delle prestazioni dei processi

Raccoglie indicazioni e proposte dai Colleghi del CdS e dalla CP del Dipartimento in merito a possibili azioni migliorative e le sottopone all'attenzione del Gruppo di Riesame

E' responsabile della qualità dei dati e delle informazioni utilizzate, per la Gestione della Qualità del CdS, in aggiunta a quelle fornite dall'Ateneo; cura l'eventuale analisi di correlazione tra gli esiti dei test di ingresso e la regolarità della carriera degli studenti

3. RESPONSABILE DI AZIONE DI MIGLIORAMENTO

E' responsabile dell'implementazione di una specifica azione di miglioramento, tra quelle riportate nel rapporto di riesame del precedente anno, nel rispetto degli obiettivi, delle modalità operative e dei tempi indicati nel rapporto di riesame

Aggiorna periodicamente il Coordinatore della CCD del CdS, in merito al conseguimento dei risultati programmati

Informa il Coordinatore della CCD del CdS in merito ad eventuali eventi, non prevedibili, manifestatisi nel corso del periodo e che possono influenzare negativamente il conseguimento dei risultati previsti dell'azione di miglioramento

Coopera con il Coordinatore della CCD del CdS nella risoluzione delle criticità di cui al punto precedente

Predispose il report finale dell'azione di miglioramento (attività svolte, risultati ottenuti, confronto tra obiettivi programmati e risultati ottenuti) e lo trasmette al Gruppo di Riesame in occasione della predisposizione del rapporto di riesame

4. GRUPPO DI RIESAME

E' responsabile di tutte le attività relative allo sviluppo del Rapporto di Riesame, tra le quali: l'analisi dei dati periodicamente messi a disposizione dall'Ateneo; l'analisi degli ulteriori dati messi a disposizione dal Coordinatore della Commissione Didattica del CDS; l'analisi dei dati e delle informazioni disponibili al fine di identificare, per ciascuna delle tre sezioni del Rapporto di Riesame, le principali criticità del CDS e le corrispondenti azioni correttive proposte; l'identificazione dei requisiti delle azioni correttive (obiettivi, modalità operative, tempi di realizzazione) e dei possibili responsabili da designare in sede di Commissione Didattica; il periodico monitoraggio dei risultati delle azioni correttive.

5. IL CONSIGLIO di COORDINAMENTO DIDATTICO

Composto dai docenti del CdS e dalla rappresentanza degli studenti eletti, analizza periodicamente le problematiche relative all'organizzazione e alla gestione del percorso di studi e degli studenti iscritti, ed è sovrano nelle scelte che sottopone a ratifica in Consiglio di Dipartimento.

I verbali delle adunanze del Consiglio di Coordinamento didattico e i verbali di Riesame sono consultabili presso l'ufficio Didattico di Dipartimento e presso l'Ufficio del Coordinatore. I verbali di Riesame sono anche reperibili presso la Segreteria Amministrativa del Dipartimento.

GRUPPO DEL RIESAME (GRIE)

Prof. Vincenzo Peretti (Coordinatore Didattico)

Prof. Francesca Ciotola (Referente AQ del CdS)

Prof. Serena Calabrò (Docente CdS STPA)

Bianca Cuccaro (Studente)

Carlo Scognamiglio (Amministrativo Ufficio Didattica, Dottorato, Corsi di perfezionamento e Master)

Descrizione link: Sito web cds magistrale in STPA

Link inserito: <http://www.mvpa-unina.org/corsi/scienze.shtml>

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

16/06/2017

Le attività pianificate per il miglioramento dell'AQ di CdS sono volte sia al miglioramento del sistema di gestione per la qualità sia delle prestazioni del CdS

Miglioramento del sistema di gestione per la qualità:

- 1) Indagine sulla domanda di formazione: almeno ogni due anni entro il mese di dicembre.
- 2) Analisi e definizione degli obiettivi formativi: a cadenza periodica in funzione dei risultati dell'indagine sulla domanda di formazione;
- 3) Valutazione dell'adeguatezza dell'Offerta Formativa ed eventuale riprogettazione : ogni tre anni entro la fine dell'anno.
- 4) Aggiornamento delle schede degli insegnamenti per il successivo anno accademico: ogni anno entro il mese di settembre.
- 5) Riunioni del Gruppo di Riesame per iniziative migliorative: almeno 4 volte all'anno.

(b) Miglioramento delle prestazioni del CdS: La commissione paritetica si riunisce a cadenza mensile ed il gruppo di riesame almeno ogni 2 mesi e con maggiore frequenza nei 40 giorni prima delle scadenze previste dai regolamenti vigenti e presentano le proprie relazioni al Consiglio di Coordinamento didattico prima e di Dipartimento, successivamente. E' in programma la calendarizzazione di riunioni congiunte del gruppo di Riesame con la Commissione paritetica nell'ottica di focalizzare l'interesse sulla risoluzione delle problematiche connesse alla fruibilità dei corsi e all'accompagnamento al lavoro.

QUADRO D4

Riesame annuale

15/06/2017

Il Riesame, processo essenziale del Sistema di AQ, è programmato e applicato annualmente dal CdS al fine di:

- a) valutare l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia della propria attività formativa;
- b) individuare e quindi attuare le opportune iniziative di correzione e miglioramento, i cui effetti dovranno essere valutati nel o nei Riesame/i successivo/i.

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio